



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Affari Generali e Istituzionali e Risorse Umane e Organizzazione
Ufficio Associato Assunzioni e Trattamento Giuridico

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI FUNZIONARIO TECNICO (ESPERTO IMPIANTI), CAT. D1 - POSIZIONE ECONOMICA D1 - VACANTE PRESSO IL SERVIZIO PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE FABBRICATI DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

LA RESPONSABILE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA UFFICIO ASSOCIATO ASSUNZIONI E TRATTAMENTO GIURIDICO

Visti:

- la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2010-2012, approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 109556/12 del 19.1.2010 e successive modifiche e integrazioni;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- la "Convenzione per l'assunzione di personale mediante concorsi unici" approvata dal C.P. con deliberazione n. 10868/25 del 1.3.2001, come rinnovata con deliberazione C.P. n. 50920/103 del 22.6.2006, e sottoscritta da questa Amministrazione provinciale e dai Comuni di Civitella di Romagna, Forlimpopoli, Longiano, Mercato Saraceno, San Mauro Pascoli, Bertinoro, Predappio, Gambettola, Forlì, Montiano, Cesenatico, Castrocaro Terme, Gatteo, Roncofreddo, Savignano sul Rubicone, Sogliano e Cesena, dalle Comunità Montane Appennino Forlivese e dell'Acquacheta e IPAB Piccinini di Predappio;
- il "Disciplinare per l'attività gestionale della convenzione dei concorsi unici" approvato dalla G.P. con deliberazione n. 35862/260 del 26.6.2001 e da tutti gli Enti convenzionati;
- l'adesione alla presente procedura manifestata dal Comune di Forlì con nota Prot. 13222 del 19/02/2010, dal Comune di Cesena con nota e-mail del 12/08/2010, dal Comune di Longiano con e-mail del 12/08/2010;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato pieno di n.1 posto di "Funzionario Tecnico (Esperto Impianti)"- Cat. D1 - posizione economica D1 - vacante presso il Servizio Progettazione e Manutenzione Fabbricati della Provincia di Forlì-Cesena.

Il trattamento economico del posto a concorso è quello stabilito dal vigente contratto collettivo nazionale (stipendio tabellare pari a € 21.166,71 annui lordi oltre alla 13° mensilità ed eventuali aggiunte di famiglia).

ATTIVITA' PRINCIPALI CARATTERIZZANTI IL PROFILO PROFESSIONALE

La figura svolge attività di alto contenuto specialistico professionale di ricerca, acquisizione, elaborazione ed illustrazione di dati e norme tecniche; redige e firma progetti anche complessi inerenti la realizzazione e/o manutenzione di edifici, impianti, ecc. ed esegue la direzione lavori; redige inoltre collaudi di lavori pubblici. La figura provvede altresì a coordinare e redigere rilievi cartografici di edifici ed impianti tecnologici; coordina e redige atti di pianificazione e programmazione relativi ad interventi sugli impianti tecnologici da realizzare sugli edifici o aree di competenza e/o proprietà dell'ente.

CONOSCENZE/CAPACITA'/ATTITUDINI RICHIESTE:

- Elevate conoscenze pluri-specialistiche, con un grado di esperienza pluriennale, in materia di progettazione strutturale, architettonica, direzione dei lavori e contabilità di opere pubbliche nell'ambito delle costruzioni civili e impianti tecnici;
- buone capacità organizzative, di direzione e coordinamento di gruppi di lavoro di tipo tecnico/progettuale, sia interni che esterni all'Ente;
- buona capacità relazionale, sia interna (anche con unità organizzative diverse da quella di appartenenza) che esterna, di natura diretta e negoziale, in particolare con altri Enti e Istituzioni;
- spiccata attitudine al lavoro di gruppo, padronanza del linguaggio tecnico specifico, chiarezza espositiva, capacità di ascolto e sintesi, nonché di pianificazione del proprio lavoro.



Responsabile: d.ssa Briccolani Catia
Piazza G. B. Morgagni, 9 – 47121 Forlì
Tel. 0543/714279 – 374 fax 0543/714303
e-mail: concorsi@provincia.fc.it
sito web: www.provincia.fc.it



Organizzazione con Sistema di Gestione Certificato ISO 9001:2000

La graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata, nei 3 anni successivi alla data del provvedimento di approvazione:

- per eventuali assunzioni a tempo indeterminato, pieno o parziale, a copertura di posti vacanti di pari categoria e profilo professionale previsti nella dotazione dell'Amministrazione provinciale o degli Enti convenzionati **aderenti** alla presente procedura, che saranno resi disponibili, nonché per la copertura degli ulteriori posti che si renderanno vacanti e disponibili;
- per assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale, da parte della Provincia e degli Enti convenzionati.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni della "Convenzione per l'assunzione di personale mediante concorsi unici" citata in premessa e del relativo disciplinare, **promotore** della presente procedura è la Provincia di Forlì-Cesena. **Aderenti** alla presente procedura concorsuale sono i Comuni di Forlì, di Cesena e di Longiano.

ART. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001. Il termine "candidati" utilizzato nel presente bando si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Requisiti specifici per l'ammissione:

- Laurea (DM 509/99) in Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria edile (classe 4) o in Ingegneria civile e ambientale (classe 8), ovvero Laurea (DM 270/2004) in Scienze dell'Architettura (L-17) o in Scienze e tecniche dell'edilizia (L-23), ovvero Laurea specialistica in Ingegneria Civile (classe 28/S) o in Architettura e Ingegneria edile (classe 4/S), ovvero Laurea Magistrale (DM 270/2004) in Architettura e ingegneria edile-architettura (LM-4), o in Ingegneria civile (LM-23), o in Ingegneria dei sistemi edilizi (LM-24), ovvero Diplomi di Laurea del vecchio ordinamento (Ingegneria civile; Ingegneria edile; Ingegneria edile-Architettura) equiparati alle suddette LS o LM ai sensi del DM 9.7.2009, pubblicato in GU 7.10.2009 n. 233;
- patente di cat. B (o superiore).

I candidati dovranno inoltre possedere i seguenti **requisiti generali** per l'ammissione ai concorsi:

- cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di Stato membro dell'Unione Europea. I cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana e non essere stati esclusi dall'elettorato attivo e passivo, e devono avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- età non inferiore agli anni 18;
- idoneità fisica all'impiego e alle mansioni attribuite al posto messo a concorso. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre i vincitori di concorso a visita medica preventiva di assunzione, in base alla normativa vigente (art. 2, comma 3 D.P.R. 487/94; art. 41 D.Lgs 81/2008);
- non aver riportato condanne penali detentive definitive per delitti non colposi fatti salvi gli effetti della riabilitazione; non essere sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
- non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, a pena di esclusione.

I candidati saranno ammessi al concorso con riserva; tale riserva sarà sciolta prima dell'approvazione definitiva della graduatoria finale di merito. L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3 - PREFERENZE

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che, in qualità di dipendenti interni aventi diritto alla riserva di posti, hanno conseguito la valutazione positiva negli ultimi tre anni antecedenti quello di indizione del concorso;
- 18) coloro che abbiano prestato senza demerito servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- 19) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 20) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 21) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dal numero dei figli a carico.

A parità di titoli e di numero di figli a carico, è preferito il candidato più giovane di età.

ART. 4 - CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione il candidato/a dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- Cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza anagrafica.
- Il domicilio o recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di recapito telefonico.
- Il titolo di studio posseduto, con specificazione della data, dell'Istituto o Università presso il quale è stato conseguito e del punteggio riportato.
- Il possesso della patente di guida di categoria B o superiore.
- Il possesso della cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea.
- Di godere dei diritti civili e politici.
- Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime.
- Il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni proprie del posto messo a concorso.
- Di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali a carico, ovvero le eventuali condanne riportate o i procedimenti penali pendenti.
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari.
- Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- Di acconsentire al trattamento dei propri dati personali per le finalità legate all'espletamento della procedura concorsuale (ivi compresa la pubblicazione all'albo e/o su internet delle risultanze delle prove e la comunicazione della graduatoria finale di merito, anche tramite reti informatiche, ad altre pubbliche amministrazioni per eventuali assunzioni o conferimento di incarichi).
- I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni dei precedenti rapporti di impiego.
- Gli eventuali titoli che diano diritto a precedenza o preferenze nella graduatoria di merito, a parità di punteggio.
- L'eventuale appartenenza a categorie protette.

I concorrenti riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della Legge n. 104/1992, potranno richiedere l'ausilio e/o i tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap. In tal caso alla

domanda **dovrà essere allegata** certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che attesti, a fronte della disabilità riconosciuta, la necessità di ausili/tempi aggiuntivi, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione.

Ai sensi della legge 101/89, i concorrenti di fede religiosa ebraica potranno chiedere che venga rispettato, al momento della fissazione delle date delle prove concorsuali, il calendario ebraico.

ART. 5 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso dovrà recare in calce, **a pena di esclusione**, la firma autografa del concorrente (non è necessaria l'autenticazione) e dovrà essere **obbligatoriamente corredata da copia fotostatica di un documento di identità** in corso di validità (salvo il caso in cui venga presentata direttamente e sottoscritta, esibendo un documento di identità in corso di validità, in presenza del dipendente incaricato a riceverla).

La domanda dovrà essere compilata in stampatello leggibile utilizzando esclusivamente il modulo appositamente predisposto senza apportarvi modifiche, e potrà essere fatta pervenire con una delle seguenti modalità:

- spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento a Provincia di Forlì-Cesena, P.zza Morgagni 9 – 47121 Forlì;
- consegnata direttamente all'Ufficio Relazioni con il pubblico, Comunicazione e Marketing di questa Amministrazione, ovvero all'Ufficio Associato Assunzioni e Trattamento Giuridico, in p.zza Morgagni 9 – Forlì - durante gli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, il martedì e il giovedì anche dalle 15 alle 16.30);
- trasmessa alla casella di posta elettronica certificata istituzionale (PEC) dell'Amministrazione provinciale provfc@cert.provincia.fc.it. Se il candidato dispone di firma elettronica qualificata, firma digitale, carta di identità elettronica o carta nazionale dei servizi (ai sensi del D.lgs. 82/2005 Codice dell'Amministrazione digitale) la firma digitale integra anche il requisito della sottoscrizione autografa. Se il candidato non dispone della firma digitale come sopra definita, la domanda di partecipazione dovrà risultare **sottoscritta** (firmata in calce) e **corredata da documento di identità** in corso di validità, **a pena di esclusione**.

A fini informativi e divulgativi si specifica che la spedizione della domanda effettuata da un candidato dalla propria casella di PEC verso la casella PEC dell'Amministrazione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno. Se invece il candidato spedisce la domanda **da una casella di posta non certificata** verso la casella PEC dell'Ente **il sistema non prevede alcun messaggio di conferma** e pertanto alla spedizione non potrà essere attribuito valore legale (così come accade sempre per trasmissioni fra caselle di posta "normali"). Maggiori informazioni sul funzionamento della PEC e su come tutti i cittadini possano ottenere una casella PEC gratuita sono reperibili sui siti istituzionali www.postacertificata.gov.it e www.provincia.fc.it.

- Nelle more della diffusione dell'utilizzo della PEC, per i candidati che non ne siano ancora in possesso resta consentito l'invio alla casella di posta elettronica concorsi@provincia.fc.it, a condizione che la domanda di partecipazione risulti **sottoscritta** (firmata in calce) e **corredata da documento di identità** in corso di validità, a **pena di esclusione**.

N.B.: le domande di partecipazione ed i relativi allegati trasmessi mediante posta elettronica, sia da casella PEC che da casella normale, saranno ritenute valide solo se inviate nei formati **pdf, tiff o jpeg**, senza macroistruzioni o codici eseguibili. Le domande trasmesse mediante posta elettronica in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quelle indicate saranno considerate irricevibili.

**Le domande devono essere presentate o spedite entro il termine perentorio del
11 OTTOBRE 2010**

Per le domande spedite a mezzo posta raccomandata fa fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante per comprovare la data di spedizione. In caso di domande trasmesse con posta elettronica, se il messaggio proviene da una casella di PEC fa fede la data di spedizione da parte del candidato, mentre se il messaggio è inviato da una casella di posta non certificata fa fede la data di ricezione nella casella di posta dell'Amministrazione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di domande dovuta a disguidi postali o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, né per disguidi nella trasmissione informatica o dovuti a malfunzionamento della posta elettronica, né per disguidi dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Non è dovuta alcuna tassa di concorso.

ART. 6 - PROVE D'ESAME – DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO

Le prove d'esame, che si articoleranno in **due prove scritte ed un colloquio**, saranno volte nel loro complesso ad accertare e valutare le conoscenze tecnico-specialistiche e le capacità possedute dal candidato, in relazione alle caratteristiche e alle peculiarità del profilo da ricoprire indicate a pag. 1 del presente bando.

La 1° prova scritta, a contenuto **pratico-attitudinale**, consisterà nella redazione di un progetto di impianto di climatizzazione e/o idraulico e/o antincendio di un edificio pubblico.

Durante la prima prova scritta i candidati potranno consultare testi di legge non commentati e/o manuali tecnici, nonché utilizzare calcolatrici e attrezzatura da disegno (riga, squadra, matita, gomma), **NON** forniti dalla Commissione.

La 2° prova scritta, a contenuto prevalentemente teorico, consisterà in quesiti a risposta sintetica e/o articolata su argomenti tratti dalle seguenti materie:

- Normativa regionale e nazionale in materia di rendimento energetico degli edifici;
- Impianti di climatizzazione estiva e invernale negli edifici pubblici: sistemi di produzione, regolazione, controllo e distribuzione;
- Impianti termici ad acqua calda alimentati da combustibili gassosi: regole di progettazione e norme tecniche di sicurezza;
- Fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica e termica applicabili agli edifici pubblici;
- Norme UNI sugli impianti a gas;
- Norme di prevenzione incendi relative agli edifici pubblici;
- Normativa in materia di lavori pubblici (D.P.R. 554/99, D.L.gs 163/2006 e s.m.i.);
- Norme sulla sicurezza nei cantieri di lavori pubblici (D.L.gs 81/2008 e s.m.i.);
- DPR 26 agosto 1993, n. 412 "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ..." e s.m.i.;
- Deliberazione Regione Emilia Romagna n.156/2008 " Atto di indirizzo e coordinamento sui requisiti di rendimento energetico e sulle procedure di certificazione energetica degli edifici";
- D.lgs. 19 agosto 2005, n. 192 e s.m.i "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia";
- Norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione (DM 1.12.1975 e raccolta R);
- DPR 12 gennaio 1998, n. 37 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi";
- D.M. 12 aprile 1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi";
- D.M. 26 agosto 1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica";
- UNI 7129 "Impianti a gas per uso domestico alimentati da rete di distribuzione": (versioni 1972, 1992, 2001, 2008);
- UNI 11071 "impianti a gas per uso domestico asserviti ad apparecchi di condensazione e affini"
- UNI 10779 "reti di idranti, progettazione installazione ed esercizio";
- UNI 12845 "Installazione fisse antincendio (...) sistemi automatici";
- Norme tecniche per la progettazione degli impianti di ricambio aria (UNI 10339, DM 18/12/1975).

Durante lo svolgimento della seconda prova i candidati non potranno consultare manuali tecnici né testi di legge.

Il colloquio verterà, oltre che su **tutte le materie** previste per le prove scritte, anche sulle seguenti:

- nozioni sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici, con particolare riferimento al codice disciplinare e al codice di comportamento.

Durante il colloquio si provvederà inoltre ad accertare la conoscenza:

- della lingua inglese, con particolare riferimento alla terminologia tecnica;
- dell'uso di apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse nonché di quelle specifiche in relazione alla professionalità ricercata (videoscrittura, calcoli tabellari, disegno, ecc), con possibilità di far eseguire al candidato operazioni al pc.

AVVISO IMPORTANTE

IL DIARIO E LE SEDI DELLE PROVE SONO COSÌ FISSATI:

1° PROVA SCRITTA: MERCOLEDI' 27 OTTOBRE 2010 ORE 14,30

2° PROVA SCRITTA: VENERDI' 29 OTTOBRE 2010 ORE 14,30

presso l'Istituto Tecnico Industriale Statale "G.Marconi" - Viale della Libertà n.14 - Forlì

COLLOQUI: MARTEDI' 16 NOVEMBRE 2010 ORE 09,00

presso la Residenza provinciale, p.zza Morgagni 9 – Forlì

I candidati sono comunque tenuti a consultare il sito www.provincia.fc.it/concorsi ove a partire dal giorno 22 OTTOBRE 2010 verrà pubblicato **avviso di conferma** del suddetto diario delle prove, ovvero eventuale diversa indicazione di data e/o sedi, in relazione al numero di domande di concorso che risulteranno effettivamente pervenute. Dalla stessa data saranno pubblicati anche gli elenchi dei candidati ammessi e di quelli eventualmente esclusi dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti.

I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, **nei giorni, orari e luoghi sopra indicati per le prove scritte**, ovvero in quelli eventualmente diversi che saranno indicati nell'avviso che verrà pubblicato sul sito www.provincia.fc.it/concorsi a decorrere dal giorno **22 OTTOBRE 2010**.

NON SARANNO EFFETTUATE CONVOCAZIONI INDIVIDUALI
LA MANCATA PRESENTAZIONE EQUIVARRÀ A RINUNCIA AL CONCORSO

N.B.: tutte le comunicazioni ai candidati saranno effettuate secondo quanto disposto dal successivo art. 8

ART. 7 - VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Conseguiranno l'ammissione al colloquio i candidati che avranno conseguito in **entrambe** le prove scritte una votazione di almeno 21/30. Il colloquio si intende superato con una votazione non inferiore a 21/30.

ART. 8 - COMUNICAZIONI AI CONCORRENTI

Tutte le comunicazioni ai concorrenti, compresi gli esiti delle prove scritte, verranno resi noti **esclusivamente** attraverso la pubblicazione di apposito avviso sul sito Internet della Provincia www.provincia.fc.it/concorsi e all'Albo Pretorio dell'Ente. Nei confronti dei candidati che **non** avranno superato le prove scritte, tale pubblicazione avrà, a tutti gli effetti, valore di notificazione, mentre avrà **anche valore di convocazione** al colloquio nei confronti dei candidati che avranno superato le prove scritte.

Ai candidati presenti a tali prove, la Commissione Esaminatrice fornirà indicazioni sulla prevedibile data a decorrere dalla quale tali informazioni saranno rese disponibili.

Le vigenti disposizioni regolamentari prevedono i seguenti termini di preavviso rispetto alle date di svolgimento delle prove: di norma 2 settimane per il diario delle prove scritte/pratiche, 3 settimane per la data del colloquio (se comunicate contestualmente, 3 settimane). L'ammissione al colloquio deve essere comunicata con un preavviso di norma non inferiore a 3 giorni. In caso di rinvio della prova già fissata il termine di preavviso è ridotto a 1 settimana.

ART. 9 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL CURRICULUM

Per la presente procedura selettiva costituiranno oggetto di valutazione i seguenti titoli:

1) Titoli di studio: Comprendono i titoli rilasciati in base al vigente ordinamento scolastico e/o universitario. La valutazione avverrà sulla base delle dichiarazioni rese nell'ambito della domanda di partecipazione.

2) Titoli di servizio, comprendenti:

- il servizio prestato presso enti pubblici, loro associazioni, consorzi, aziende e società con rapporto di lavoro subordinato, con collaborazioni coordinate e continuative, con incarichi individuali di lavoro autonomo e come lavoratori socialmente utili o equiparati;
- i periodi prestati presso datori privati con qualsiasi tipologia di rapporto.

Per il servizio presso P.A. la valutazione avverrà sulla base delle dichiarazioni rese con apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione (da compilare secondo le indicazioni dell'allegato modulo A). Per il servizio presso privati si farà riferimento alle dichiarazioni rese nell'ambito del curriculum (compilato secondo le modalità di cui al successivo punto 4 e le indicazioni dell'allegato modulo B). Qualora il candidato non intenda presentare il curriculum, il servizio presso privati dovrà essere certificato con apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, o presentando fotocopia in carta semplice di libretto di lavoro o di dichiarazioni rilasciate dal datore di lavoro.

3) Titoli vari, comprendenti:

- Attestati di frequenza conseguiti al termine di corsi, seminari di formazione, specializzazione, perfezionamento e aggiornamento;
- le attività svolte in qualità di professionisti o lavoratori autonomi (diverse da eventuali incarichi di lavoro autonomo presso PA);
- le abilitazioni professionali, patentini, ecc;
- le pubblicazioni a stampa e simili;
- altri titoli che la Commissione ritenga apprezzabili ai fini della valutazione del candidato.

Per tali titoli si farà riferimento alle dichiarazioni rese nell'ambito del curriculum (compilato secondo le modalità di cui al successivo punto 4). Qualora il candidato non intenda presentare il curriculum, detti titoli potranno essere certificati con apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, o presentando fotocopia in carta semplice di attestati o pubblicazioni.

4) Curriculum:

Per curriculum s'intende il complesso delle esperienze, dei titoli acquisiti e delle attività svolte dal candidato significative per l'apprezzamento della capacità professionale/attitudini/ecc. Se il curriculum concorre con la valutazione di altri titoli ad esso è attribuito un punteggio soltanto se evidenzia un valore aggiunto. **Il curriculum sarà valutato ESCLUSIVAMENTE se redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. n. 445/2000) e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità.**

Il candidato ha facoltà di redigerlo direttamente sul modulo B, appositamente predisposto ed allegato al presente bando, oppure con diversa modalità purchè siano presenti tutti gli elementi necessari previsti dal D.P.R. 445/2000.

N.B.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà presentate per la valutazione dei titoli dovranno contenere tutte le indicazioni necessarie per consentirne il controllo, anche a campione, da parte di questa Amministrazione (es.: ragione sociale del datore di lavoro e n. telefonico del referente, esatta denominazione del corso, periodo, indirizzo dell'ente/istituto che ha rilasciato l'attestato, ecc.)

Il punteggio complessivo attribuito ai titoli è di punti 9 (pari al 10% del punteggio massimo totale conseguibile nelle 3 prove); tale punteggio viene suddiviso tra le 4 diverse categorie di titoli secondo i seguenti criteri:

CATEGORIA	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
Titoli di studio	3,5
Titoli di servizio	4,5
Titoli vari	0,5
Curriculum professionale	0,5
TOTALE	9

Nell'ambito delle categorie di titoli di studio e di servizio, i punteggi vengono a loro volta suddivisi come segue:

TITOLI DI STUDIO (max: punti 3,5)

In considerazione della diversa durata del corso legale di studi per il conseguimento dei titoli universitari previsti per l'accesso, il relativo punteggio è così ripartito:

Laurea specialistica (LS) o Laurea magistrale (LM) o Diploma di laurea vecchio ordinamento

votazione su 110	
VOTAZIONE	PUNTI
Da 66 a 70	1,7
Da 71 a 75	1,9
Da 76 a 80	2,1
Da 81 a 85	2,3
Da 86 a 90	2,5
Da 91 a 95	2,7
Da 96 a 100	2,9
Da 101 a 105	3,1
Da 106 a 110	3,3
110 e lode	3,5

votazione su 100	
VOTAZIONE	PUNTI
Da 60 a 64	1,7
Da 65 a 69	1,9
Da 70 a 73	2,1
Da 74 a 78	2,3
Da 79 a 82	2,5
Da 83 a 87	2,7
Da 88 a 91	2,9
Da 92 a 96	3,1
Da 97 a 100	3,3
100 e lode	3,5

Laurea (L) nuovo ordinamento o Diploma universitario triennale vecchio ordinamento

Votazione su 70	
VOTAZIONE	PUNTI
Da 42 a 44	1,2
Da 45 a 47	1,4
Da 48 a 50	1,6
Da 51 a 53	1,8
Da 54 a 56	2
Da 57 a 59	2,2
Da 60 a 62	2,4
Da 63 a 65	2,6
Da 66 a 70	2,8
70 e lode	3

Votazione su 100	
VOTAZIONE	PUNTI
Da 60 a 64	1,2
Da 65 a 69	1,4
Da 70 a 73	1,6
Da 74 a 78	1,8
Da 79 a 82	2
Da 83 a 87	2,2
Da 88 a 91	2,4
Da 92 a 96	2,6
Da 97 a 100	2,8
100 e lode	3

Votazione su 110	
VOTAZIONE	PUNTI
Da 66 a 70	1,2
Da 71 a 75	1,4
Da 76 a 80	1,6
Da 81 a 85	1,8
Da 86 a 90	2
Da 91 a 95	2,2
Da 96 a 100	2,4
Da 101 a 105	2,6
Da 106 a 110	2,8
110 e lode	3

TITOLI DI SERVIZIO (max: punti 4,5)

1) Servizio prestato presso pubbliche amministrazioni con rapporto di lavoro subordinato (anche nell'ambito di rapporti di somministrazione):

- a) in area di attività omogenea ed in categoria professionale almeno pari (D) a quella del posto messo a concorso:
punti 0,50 per ogni anno (punti 0,0417 per ogni mese)
- b) in area di attività omogenea ed in categoria professionale immediatamente inferiore:
punti 0,40 per ogni anno (punti 0,0333 per ogni mese)
- c) in area di attività disomogenea ed in categoria professionale almeno pari:
punti 0,30 per ogni anno (punti 0,0250 per ogni mese)

2) Attività lavorativa prestata - in mansioni comunque attinenti alla professionalità richiesta - presso Aziende o strutture private oppure presso P.A. nell'ambito di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o incarichi individuali di lavoro autonomo: punti 0,30 per ogni anno (punti 0,0250 per ogni mese).

I periodi di lavoro con collaborazioni coordinate e continuative saranno valutati presumendo un impegno temporale a tempo pieno, salvo che dall'atto di incarico non sia rilevabile una corrispondenza dell'attività al tempo parziale **che il candidato è tenuto a specificare con chiarezza.**

Il servizio viene valutato fino alla data di scadenza del bando, tenendo conto delle frazioni di mese superiori a 15 giorni e trascurando quelle uguali o inferiori a tale limite. Costituirà oggetto di valutazione sia il servizio a tempo determinato che indeterminato, sia a tempo pieno che parziale, quest'ultimo in misura proporzionalmente ridotta.

N.B.:

Non sarà attribuito alcun punteggio ai titoli di servizio qualora nei documenti presentati a corredo della nella domanda di partecipazione non vengano indicati tutti gli elementi richiesti: categoria/qualifica e mansione, datore di lavoro, data esatta di inizio e fine rapporto (giorno mese ed anno), tipologia di contratto, tempo pieno o part-time con indicazione della percentuale.

Ai sensi dell'art. 22 della L. 24.12.86 n. 958 i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, nonché il servizio civile, sono valutati con lo stesso punteggio attribuito per i servizi prestati presso Enti pubblici. Tali periodi sono valutati equiparando alla categoria B il servizio militare prestato in qualità di soldato semplice, alla categoria C il servizio militare prestato in qualità di sottufficiale e alla categoria D il servizio militare

prestato in qualità di ufficiale inferiore (fino al grado di capitano). Pertanto, per poter procedere all'attribuzione del punteggio, è indispensabile che il candidato indichi con esattezza il periodo di inizio e di fine del servizio di leva o civile, specificando il grado ovvero la mansione svolta.

La Commissione esaminatrice definirà i criteri per la valutazione dei titoli che non siano già prefissati dal presente bando prima dell'espletamento delle prove, mentre la valutazione degli stessi sarà effettuata dopo l'espletamento della prova orale.

ART. 10 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E ASSUNZIONI

Al termine dei propri lavori la Commissione Esaminatrice formulerà una graduatoria provvisoria di merito dei concorrenti che avranno superato le prove concorsuali e provvederà a trasmettere i verbali della commissione al Dirigente del Servizio Affari Generali e Istituzionali e Risorse Umane e Organizzazione, il quale effettuerà il controllo di regolarità formale sulle operazioni svolte dalla commissione nonché sulle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione dei candidati inseriti in graduatoria, sciogliendo le eventuali riserve.

La graduatoria definitiva è approvata con determinazione del Dirigente Servizio Affari Generali e Istituzionali e Risorse Umane e Organizzazione ed è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Amministrazione per 15 giorni consecutivi; di tale pubblicazione è data notizia attraverso il sito Internet della Provincia www.provincia.fc.it/concorsi; gli idonei saranno informati anche con posta ordinaria.

La graduatoria resterà in vigore per 3 anni dalla data di adozione del suddetto provvedimento.

Il concorrente che sia in posizione utile per l'assunzione sarà invitato con lettera raccomandata A.R. a produrre la documentazione necessaria con le modalità indicate nella stessa comunicazione.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:

⇒ al comprovato possesso dei requisiti specifici indicati nel presente bando;

⇒ alla effettiva possibilità di assunzione da parte dell'Ente, in relazione sia alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli enti locali vigenti al momento della stipulazione stessa, sia alle disponibilità finanziarie.

L'Ente ha piena facoltà di determinare discrezionalmente il luogo e la sede ove gli assunti dovranno prestare servizio. Gli effetti giuridici ed economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio fissata nel contratto.

Prima dell'assunzione il vincitore sarà sottoposto a visita medica preventiva, effettuata dal medico competente dell'Amministrazione, al fine di valutare l'idoneità alla mansione specifica (art. 41 D.lgs. 81/2008).

ART. 11 – CONVENZIONE CONCORSI UNICI

Trovano applicazione le seguenti norme della "Convenzione per l'assunzione di personale mediante concorsi unici" approvata dal C.P. con deliberazione n. 10868/25 del 1.3.2001, come rinnovata con deliberazione C.P. n. 50920/103 del 22.6.2006, nonché il relativo Disciplinare approvato da questa Amministrazione con deliberazione G.P. n. 35862/260 del 26.6.2001 e da tutti gli Enti convenzionati.

CONVENZIONE – ARTT. 3 E 4

ART. 3 ESPLETAMENTO CONCORSI UNICI

La Provincia di Forlì-Cesena è delegata ad espletare concorsi unici per la copertura di posti per i quali gli enti firmatari ritengano utile avvalersi della forma di cooperazione disciplinata dalla presente convenzione.

Con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa espressa accettazione delle norme concorsuali vigenti presso l'Ente delegato, gli Enti convenzionati possono:

- a) richiedere alla Provincia di espletare una determinata procedura concorsuale;
- b) aderire ad una procedura concorsuale avviata autonomamente dalla Provincia.

Nelle ipotesi di cui ai punti a) e b) gli enti convenzionati si impegnano ad utilizzare le graduatorie, in caso di necessità, per il periodo della loro validità.

Gli Enti che non hanno promosso la procedura concorsuale unica o aderito alla stessa fin dall'inizio hanno facoltà di provvedere autonomamente all'espletamento delle proprie selezioni. Gli Enti possono aderire successivamente soltanto nel caso in cui al momento dell'indizione della procedura unica avessero una propria graduatoria concorsuale in corso di validità.

E' fatta salva comunque la facoltà per gli Enti di utilizzare le graduatorie provinciali per assunzioni a tempo determinato.

All'ente delegato compete:

- ◆ l'approvazione del bando di concorso e la sua pubblicazione e diffusione;
- ◆ la nomina della Commissione Esaminatrice;
- ◆ l'ammissione o esclusione dei candidati;
- ◆ l'approvazione della graduatoria finale di merito;
- ◆ la gestione dei rapporti con i partecipanti al concorso (regolarizzazione delle domande, contenzioso, restituzione di eventuale documentazione, rilascio di attestazione e certificati, ecc.);

- ◆ la gestione delle attività connesse all'assunzione dei vincitori del concorso con riferimento ai posti per i quali è stato inizialmente bandito, in accordo con gli enti destinatari delle stesse assunzioni.

Il bando del concorso unico dovrà specificare, fra l'altro:

- il numero dei posti messi a concorso da ogni singolo ente promotore e gli specifici profili professionali, nonché gli enti aderenti e quelli convenzionati che potranno discrezionalmente decidere di attingere dalla graduatoria;
- le modalità di scelta della sede da parte dei vincitori;
- la facoltà di rinuncia all'assunzione, nonché i limiti e le conseguenze dell'esercizio di tale facoltà;
- la possibilità di utilizzo della graduatoria anche per assunzioni a tempo determinato e a part-time.

ART. 4 UTILIZZO DELLE GRADUATORIE UNICHE.

In caso di chiamate contestuali da parte di più enti i candidati classificati in posizione utile nella graduatoria saranno invitati a scegliere la sede di destinazione secondo l'ordine della graduatoria.

Gli idonei hanno facoltà di rinunciare ad una sede non gradita dandone comunicazione scritta entro 3 giorni dal ricevimento dell'invito a presentare la documentazione prescritta dalle norme regolanti l'accesso.

Tale facoltà può essere esercitata per un massimo di due volte senza perdere la posizione in graduatoria in caso di successive chiamate. Alla terza rinuncia il candidato è collocato all'ultimo posto della graduatoria e in caso di ulteriore rinuncia si procederà alla sua esclusione per le successive assunzioni a tempo indeterminato.

DISCIPLINARE – ARTT. 6, 7 E 8

ART. 6) NOMINA DEI VINCITORI DEI CONCORSI UNICI

Se il bando del concorso unico prevedeva una pluralità di assunzioni presso Enti diversi, il gruppo dei referenti di tali Enti si riunisce per concordare le modalità di chiamata dei vincitori per effettuare la scelta della sede, nel rispetto delle eventuali riserve previste dal bando.

A tal fine si considerano vincitori i candidati classificati nelle prime posizioni della graduatoria in numero corrispondente ai posti messi a concorso.

Qualora gli Enti promotori non intendano effettuare contestualmente le assunzioni previste dal bando i vincitori saranno chiamati a scegliere secondo l'ordine di graduatoria fra le sedi disponibili senza che l'eventuale rifiuto da parte dei chiamati possa essere considerata rinuncia ai fini dell'applicazione delle clausole della convenzione.

Qualora, nelle more dell'espletamento del concorso, Enti aderenti ma non promotori manifestino la volontà di ricoprire posti mediante utilizzo della graduatoria unica, sarà data priorità alle assunzioni previste dal bando, salvo diverso accordo fra gli Enti e gli aventi titolo alla chiamata.

ART. 7) ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO SUCCESSIVE

Ad eccezione delle attività gestionali connesse all'assunzione dei vincitori limitatamente ai posti previsti dal bando, di competenza della Provincia, le assunzioni successive saranno effettuate direttamente da ciascun Ente, mediante chiamata del primo avente titolo in graduatoria in quel momento, fatte salve le assunzioni degli appartenenti a categorie protette, da indicare nella graduatoria stessa mediante annotazione della relativa legge speciale accanto al nominativo.

Gli Enti comunicano tempestivamente alla Provincia l'invio della proposta di assunzione all'avente titolo in graduatoria. Tale informazione sarà resa disponibile a tutti gli Enti convenzionati con le modalità di cui al punto 3.

L'avente titolo che riceva più chiamate successive da parte di Enti diversi avrà facoltà di scegliere la destinazione preferita fino al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Ai fini del costante aggiornamento della graduatoria, gli Enti comunicano immediatamente alla Provincia l'avvenuta sottoscrizione.

ART. 8) ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

Le assunzioni a tempo determinato sono effettuate direttamente da ciascun Ente mediante scorrimento della graduatoria.

Gli Enti concedono al candidato un termine non inferiore a 7 giorni (conteggiati secondo il calendario comune) per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, salvo termini più brevi in casi di urgenza.

Gli Enti comunicano immediatamente alla Provincia l'avvenuta sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed il relativo periodo, per consentire il costante aggiornamento della graduatoria.

Il candidato che recede anticipatamente dal rapporto di lavoro a tempo determinato, al fine di accettare analogo incarico presso altro Ente convenzionato, è collocato all'ultimo posto della graduatoria ai fini delle successive chiamate a tempo determinato, salvo diverso accordo tra gli Enti ed i lavoratori interessati.

ART. 12 – INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs 30.6.2003 n. 196 si comunica che i dati personali, anche sensibili, forniti dai candidati nelle domande di partecipazione alla presente procedura concorsuale e nei documenti alle stesse allegati sono raccolti presso il Servizio Affari Generali e Istituzionali e Risorse Umane e Organizzazione della Provincia di Forlì-Cesena - Ufficio Associato Assunzioni e trattamento giuridico - e saranno trattati nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e della dignità della persona. Il conferimento è obbligatorio ai fini dell'ammissione alla procedura e del suo corretto espletamento.

Alcuni dati anagrafici, le risultanze delle prove e la graduatoria finale di merito potranno essere diffusi mediante pubblicazione all'albo e/o sul sito web dell'Amministrazione e comunicati, anche tramite reti informatiche, ad altre pubbliche amministrazioni per eventuali assunzioni.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 196/2003, nei confronti del Responsabile del trattamento dei dati (d.ssa Briccolani Catia - Responsabile dell'Ufficio Associato Assunzioni e Trattamento Giuridico - P.zza Morgagni n. 9 – Forlì).

ART. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto e ai Regolamenti dell'Ente.

Copia integrale del presente bando e dello schema di domanda:

- ❖ è pubblicato per 30 giorni all'Albo Pretorio on line dell'Amministrazione Provinciale;
- ❖ è presente per tutta la vigenza sul sito Internet dell'Amministrazione www.provincia.fc.it/concorsi;
- ❖ è trasmesso a tutti i Centri per l'Impiego della Provincia di Forlì-Cesena, a tutti i Servizi per l'Impiego presso le Province dell'Emilia-Romagna, agli Enti ed Associazioni preposte alla tutela delle categorie protette, alla Regione Emilia-Romagna, a tutti i Comuni e Comunità Montane della Provincia;
- ❖ può essere direttamente ritirato presso la portineria della sede centrale della Provincia di Forlì-Cesena - P.zza Morgagni 9 - Forlì (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.30) e presso gli uffici provinciali decentrati situati a Cesena, C.so Sozzi n. 26

Estratto del presente bando verrà altresì pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (serie concorsi ed esami).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare nonché riaprire i termini, ovvero di revocare il presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse.

La documentazione eventualmente presentata a corredo della domanda di ammissione potrà essere ritirata, personalmente o da un incaricato munito di delega con firma autenticata ai sensi di legge, solo dopo 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito del concorso. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi alle prove d'esame, ovvero per chi, prima dell'inizio delle prove, dichiara di rinunciare alla partecipazione al concorso. I concorrenti inseriti nella graduatoria di merito potranno invece ritirare i documenti a partire dalla data di scadenza della validità della graduatoria.

Il responsabile del presente procedimento concorsuale è la d.ssa Briccolani Catia.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Affari Generali e Istituzionali e Risorse Umane e Organizzazione della Provincia di Forlì-Cesena – Ufficio Associato Assunzioni e Trattamento Giuridico - P.zza Morgagni n. 9 - Forlì (tel. 0543/714279 - 714374) durante i seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, il martedì e il giovedì anche dalle 15 alle 16.30. I suddetti orari dovranno essere rispettati anche per informazioni telefoniche

Dalla Residenza Provinciale, 09 settembre 2010

f.to LA RESPONSABILE DELLA P.O.
UFFICIO ASSOCIATO ASSUNZIONI E TRATTAMENTO GIURIDICO
(d.ssa Catia Briccolani)